

# Compiti Esami di Stato

## II sessione 2010

### GEOLOGO

#### Sez A (laurea specialistica/magistrale)

##### Prima Prova Scritta

**Tema 1.** Si tratti sugli approfondimenti geologico- tecnici e sui metodi di prospezione geologica da adottare per la realizzazione di una discarica per RSU.

**Tema 2.** Si illustrino gli elementi ed i fattori geologici e geomorfologici che influenzano la stabilità dei versanti, mettendo in evidenza come tali fattori influenzino, a loro volta, la progettazione delle infrastrutture di un territorio.

**Tema 3.** Si individuino e si discutano i fattori geologici, geomorfologici e idrogeologici da considerare nel reperimento e la valutazione delle risorse idriche sotterranee.

##### Seconda Prova Scritta

**Tema 1.** Il candidato, analizzando la carta geologica, descriva le aree in funzione della loro propensione al dissesto idrogeologico, indichi indizi e possibile dinamica dei potenziali dissesti individuati e proponga, per questi ultimi, un programma d'interventi di mitigazione.

**Tema 2.** Il candidato, analizzando la carta geologica, individui e caratterizzi i possibili acquiferi presenti, li descriva in base ai dati disponibili e, in un'area scelta a campione, illustri un'indagine per la quantificazione, la tutela e la salvaguardia della risorsa.

**Tema 3.** Il candidato, analizzando la carta geologica, individui le georisorse presenti in base ai dati disponibili, ne descriva le caratteristiche, ne individui i potenziali utilizzi ed elabori un programma d'indagine di caratterizzazione.

#### Sez A ( Vecchio Ordinamento)

##### Prova Scritta

**Tema 1.** Si tratti sugli approfondimenti geologico- tecnici e sui metodi di prospezione geologica da adottare per la realizzazione di una discarica per RSU.

**Tema 2.** Si illustrino gli elementi ed i fattori geologici e geomorfologici che influenzano la stabilità dei versanti, mettendo in evidenza come tali fattori influenzino, a loro volta, la progettazione delle infrastrutture di un territorio.

**Tema 3.** Si individuino e si discutano i fattori geologici, geomorfologici e idrogeologici da considerare nel reperimento e la valutazione delle risorse idriche sotterranee.

## **Sez B**

### **Prima Prova Scritta**

**Tema 1.** Si tratti sugli approfondimenti geologico- tecnici e sui metodi di prospezione geologica da adottare per la realizzazione di una discarica per RSU.

**Tema 2.** Si illustrino gli elementi ed i fattori geologici e geomorfologici che influenzano la stabilità dei versanti, mettendo in evidenza come tali fattori influenzino, a loro volta, la progettazione delle infrastrutture di un territorio.

**Tema 3.** Si individuino e si discutano i fattori geologici, geomorfologici e idrogeologici da considerare nel reperimento e la valutazione delle risorse idriche sotterranee

### **Seconda Prova Scritta**

**Tema 1.** Il candidato, analizzando la carta geologica, individui le aree maggiormente soggette a rischio di frana e proponga un programma d'interventi di mitigazione in funzione della presenza di elementi sensibili.

**Tema 2.** Il candidato, analizzando la carta geologica, individui le aree interessate da possibili acquiferi fratturati, li descriva in base ai dati disponibili ed illustri un'indagine per la tutela e la salvaguardia della risorsa.

**Tema 3.** Il candidato, analizzando la carta geologica, individui le georisorse presenti in base ai dati disponibili, ne descriva le caratteristiche e ne individui i potenziali utilizzi.

## **CHIMICO**

### **Sez A**

#### **Prima Prova Scritta (laurea specialistica/magistrale- V.O.)**

1. Aspetti chimici nel controllo di qualità dei processi produttivi
2. Il candidato descriva una tecnica strumentale, indicando i limiti di rilevabilità e i campi di applicazione.
3. Acqua, aria, suolo: ruolo del chimico nella prevenzione delle alterazioni.

#### **Seconda Prova Scritta( laurea specialistica/magistrale)**

1. Processi di separazione nell'industri chimica.
2. Il candidato illustri un processo catalitico dell'industria chimica.

### 3. I principi attivi nell'industria farmaceutica.

#### Prova Pratica( laurea specialistica/magistrale)

Dopo aver richiamato velocemente i seguenti PARAMETRI DI PRECISIONE:

RISULTATI DI  $n$  PROVE:  $X_1, X_2, X_3, \dots, X_n$

MEDIA : 
$$\bar{X} = \frac{\sum_{i=1}^n X_i}{n}$$

VARIANZA: 
$$S_r^2 = \frac{\sum_{i=1}^n (X_i - \bar{X})^2}{n-1}$$

SCARTO TIPO: 
$$S_r = \sqrt{\frac{\sum_{i=1}^n (X_i - \bar{X})^2}{n-1}}$$

LIMITE DI RIPETIBILITÀ:  $r = t \times S_r \times \sqrt{2}$

INTERVALLO DI FIDUCIA:  $IF = \bar{X} \pm \frac{t \times S_r}{\sqrt{n}}$

e che lo scarto tipo  $S_r$  del laboratorio, stimato sulla base di  $n$  prove, è congruente con quello effettivo  $\sigma_r$ , dichiarato da un metodo normato se risulta soddisfatta la seguente espressione:

$$A \leq \frac{S_r}{\sigma_r} \leq B$$

con A e B = limiti di fiducia minimi ( $p=0,025$ ) e massimi ( $p=0,975$ ) del rapporto,

e che il modello della distribuzione delle due medie è la ben nota distribuzione della variabile  $t$  di Student che rappresenta infatti la razionalizzazione della distribuzione delle medie:

$$t = \frac{|\bar{X} - \mu_0|}{S_r / \sqrt{n}}$$

Supponete che il laboratorio nel quale voi operate sia impegnato nella determinazione dell'acidità, espressa in percentuale di acido oleico, in un campione di olio di oliva vergine. Al fine di verificare la propria precisione e la propria accuratezza, il laboratorio effettua  $n=10$  prove su un Materiale di Riferimento Certificato (CRM) di olio con un valore di acidità ( $\mu_0$ ) uguale a 0.74 (con incertezza trascurabile). I risultati, espressi con tre cifre significative e con al massimo 2 cifre decimali, sono riportati nella seguente tabella:

N° prove	Valori percentuali di acidità
1	0.76
2	0.75
3	0.74
4	0.72
5	0.76
6	0.72
7	0.78
8	0.73
9	0.77
10	0.76

Il limite di ripetibilità del metodo normato è  $r = 0,05$

I test effettuati hanno evidenziato la non presenza di dati anomali e che la loro distribuzione è normale.

Verificare se:

- la ripetibilità del laboratorio è congruente con quella del metodo normato;
- la media dei dati ottenuti è accurata. ( $t_{\text{sperimentale}} \leq t_{\text{tabulato}}$ ).

Esprimere inoltre l'intervallo di fiducia del valore medio ottenuto.

TABELLA 1: LIMITI DELL'INTERVALLO  $\frac{S_r}{\sigma_r}$  (Livello di fiducia 95 %)

$v = n-1$	A	B
1	0,032	2,241
2	0,160	1,921
3	0,268	1,765
4	0,348	1,669
5	0,408	1,602
6	0,454	1,551
7	0,491	1,512
9	0,548	1,454
12	0,606	1,395
15	0,646	1,354

TABELLA 2: VALORI DI  $t$  (STUDENT) – LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA' 0,05  
(Livello di fiducia 95 %)

$n$	$v=(n-1)$	$t$
2	1	12,706
3	2	4,303
4	3	3,182
5	4	2,776
6	5	2,571
7	6	2,447
8	7	2,365
9	8	2,306
10	9	2,262
15	14	2,145
20	19	2,093
40	39	2,022
60	59	2,000
INFINITO	INFINITO	1,960

## Sez B

### **Prima Prova Scritta**

1. Spettroscopie analitiche nella determinazione dei metalli in tracce: descrizione sintetica dei principi di base.
2. Strumentazioni impiegate per l'analisi delle acque potabili.
3. La figura del chimico nel settore energetico-ambientale.

### **Seconda Prova Scritta**

1. Proprietà, utilizzo e tossicità dei solventi.
2. Metodologie di rilevazione di sostanze tossiche negli alimenti e nell'ambiente.
3. La distillazione: principi e applicazioni.

## Prova Pratica

Supponete di voler definire la ripetibilità stretta di un metodo analitico interno, per la determinazione di nitrati presenti in acque destinate al consumo umano, mediante cromatografia liquida.

Il limite di legge previsto per i nitrati nelle acque potabili è pari a 50 mg/L; appare perciò conveniente disporre dell'informazione sulla ripetibilità innanzitutto ad una concentrazione prossima a questo limite critico. E' stata pertanto vostra cura identificare un campione reale con un contenuto di nitrati prossimo a tale valore limite.

Su tale campione, sufficientemente grande e sufficientemente stabile, conducete 12 determinazioni successive, in tempi stretti, seguendo rigorosamente il procedimento descritto dal metodo, utilizzando un unico strumento, non interponendo alcuna taratura tra le misurazioni.

I risultati di tutte le determinazioni sono raccolti nella tabella seguente:

N° prove	Concentrazione di nitrati in acqua mg/L
1	48,9
2	49,3
3	49,1
4	48,6
5	48,8
6	49,0
7	49,5
8	48,7
9	48,9
10	48,4
11	49,1
12	48,9

Dopo le opportune verifiche, avete accertato che non ci sono dati anomali e che la loro distribuzione è normale (distribuzione Gaussiana).

Dopo aver richiamato velocemente i seguenti PARAMETRI DI PRECISIONE:  
RISULTATI DI  $n$  PROVE:  $X_1, X_2, X_3, \dots, X_n$

MEDIA : 
$$\bar{X} = \frac{\sum_{i=1}^n X_i}{n}$$

VARIANZA: 
$$S_r^2 = \frac{\sum_{i=1}^n (X_i - \bar{X})^2}{n-1}$$

SCARTO TIPO:

$$S_r = \sqrt{\frac{\sum_{i=1}^n (X_i - \bar{X})^2}{n-1}}$$

LIMITE DI RIPETIBILITÀ:  $r = t \times S_r \times \sqrt{2}$

INTERVALLO DI FIDUCIA:  $IF = \bar{X} \pm \frac{t \times S_r}{\sqrt{n}}$

Nelle equazioni citate  $t$  è il coefficiente di Student, variabile in funzione del numero di gradi di libertà

$$v = n - 1$$

ossia dalla numerosità delle prove  $n$  e del livello di probabilità che viene generalmente assunto pari a circa 95 %, ed il cui valore può essere ricavato dalla Tabella 1

Determinare:

- 1) La media dei risultati ottenuti
- 2) La Varianza
- 3) Lo scarto tipo di ripetibilità
- 4) La ripetibilità stretta del laboratorio
- 5) L'intervallo di fiducia della media

esprimendo i risultati con tre cifre significative e con al massimo 1 cifra decimale.

TABELLA 1: VALORI DI  $t$  (STUDENT) – LIVELLO DI SIGNIFICATIVITA' 0,05  
(Livello di fiducia 95 %)

$n$	$\nu=(n-1)$	$t$
2	1	12,706
3	2	4,303
4	3	3,182
5	4	2,776
6	5	2,571
7	6	2,447
8	7	2,365
9	8	2,306
10	9	2,262
11	10	2,23
12	11	2,20
15	14	2,145
20	19	2,093
40	39	2,022
60	59	2,000
INFINITO	INFINITO	1,960

## FARMACISTA

### **Prova Scritta**

1. Farmaci Antivirali
2. Analisi dei fattori che influenzano la biodisponibilità di un principio attivo in una forma di dosaggio orale a scelta.
3. Organizzazione territoriale delle Farmacie

### **Prove Pratiche**

1. Spedizione di una ricetta
2. Dosaggio di un farmaco
3. Riconoscimento di due farmaci.

## ASSISTENTE SOCIALE

### Sez A

### **Prima Prova Scritta**

1. Il candidato illustri i fondamenti etici della professione di Assistente Sociale indicati dal codice deontologico ed approfondisca i contenuti relativi alla riservatezza e al segreto professionale.
2. Lo sviluppo normativo regionale in tema di programmazione sociale ha introdotto un nuovo strumento di pianificazione e gestione dei servizi: i PLUS: Il candidato ne sviluppi i concetti teorici e gli aspetti legislativi.
3. La complessità dell'attuale situazione sociale si caratterizza per la sempre più frequente presenza nei servizi del territorio di situazioni multiproblematiche. Il candidato descriva le modalità di intervento dell'Assistente Sociale, gli strumenti istituzionali e professionali attivabili per la gestione integrata socio-sanitaria di tale tipologia di situazioni.

## **Seconda Prova Scritta**

1. Il candidato elabori un progetto di intervento sociale finalizzato a rispondere alle esigenze della popolazione anziana in un comune di piccole dimensioni, partendo dall'analisi della comunità residente.
2. Una circoscrizione cittadina è caratterizzata dalla presenza di nuclei familiari extracomunitari. L'età media delle famiglie è bassa e vede una forte incidenza di minori di età compresa tra i 10 e i 17 anni. Il candidato elabori un progetto di inclusione sociale in favore dei minori presenti nel territorio distinguendo in obiettivi, fasi, risorse necessarie, verifica.
3. Il dirigente di un comune di medie dimensioni chiede all'assistente sociale responsabile del settore minori di elaborare un progetto di comunità finalizzato a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica presente nella popolazione di riferimento. Come potrebbe attivarsi l'operatore per rispondere a tale richiesta?

## **Sez B**

### **Prima prova Scritta**

1. Il candidato illustri lo strumento del colloquio professionale e ne evidenzi le caratteristiche e le differenziazioni secondo i modelli teorico-metodologici conosciuti.
2. Il sistema familiare all'interno del processo di aiuto. Il candidato sviluppi il quadro teorico di riferimento e le implicazioni metodologiche.
3. L'aspetto della responsabilità nella relazione Assistente Sociale- Utente. Il candidato ne illustri le prevalenti caratteristiche secondo i diversi approcci metodologici.

### **Seconda Prova Scritta**

1. Il ruolo dell'Assistente Sociale: mandato professionale, mandato sociale e mandato istituzionale. Il candidato analizzi l'operatività all'interno di questo sistema.
2. La legge 8 Novembre 2000, n. 328 e la successiva norma di recepimento a livello regionale n. 23 del 23 Dicembre 2005, hanno introdotto rispettivamente il piano di zona e il piano unitario locale dei servizi: il candidato individui e sviluppi i principi alla base dell'attuale logica programmatica.
3. La legge 4 Marzo 1983, n. 184 e successive modifiche, "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", sottolinea il diritto del bambino a crescere nell'ambito della

propria famiglia. Il candidato descriva il ruolo del servizio sociale territoriale nel caso di un minore in affidamento e come questo possa conciliarsi con il diritto preminente previsto dalla legge.

## **PSICOLOGO**

### **Sez A ( laurea specialistica/magistrale)**

#### **Prima Prova Scritta**

##### **TEMA 1**

Il /la candidato/a descriva una teoria sul tema della MOTIVAZIONE, scegliendo tra quelle più recenti e rilevanti, e illustri sinteticamente un contesto applicativo (scegliendo negli ambiti della psicologia del lavoro, sociale, sperimentale, clinica, o dello sviluppo) per il tema in questione. Il /la candidato/a esponga anche gli aspetti metodologici e i collegamenti tra la teoria e il contesto applicativo.

##### **TEMA 2**

Il /la candidato/a descriva una teoria sul tema APPRENDIMENTO E MEMORIA, scegliendo tra quelle più recenti e rilevanti, e illustri sinteticamente un contesto applicativo (scegliendo negli ambiti della psicologia del lavoro, clinica, sociale, sperimentale o dello sviluppo) per il tema in questione. Il /la candidato/a esponga anche gli aspetti metodologici e i collegamenti tra la teoria e il contesto applicativo.

##### **TEMA 3**

Il /la candidato/a descriva una teoria sul tema SE' E IDENTITA', scegliendo tra quelle più recenti e rilevanti, e illustri sinteticamente un contesto applicativo (scegliendo negli ambiti della psicologia del lavoro, sociale, sperimentale, clinica, o dello sviluppo) per il tema in questione. Il /la candidato/a esponga anche gli aspetti metodologici e i collegamenti tra la teoria e il contesto applicativo.

#### **Seconda Prova Scritta**

**Il/la candidato/a immagini di elaborare un progetto su richiesta di un Ente (ASL, Regione, Provincia, Comune, Scuole di vario grado, aziende, ecc.) per studiare e intervenire sul tema della MULTICULTURA, prevenendo il disagio e promuovendo l'integrazione.**

**Nel redigere il progetto, scegliendo tra gli indirizzi clinica-dinamica, sviluppo-educazione, sociale-lavoro o generale-sperimentale, si utilizzi il seguente schema:**

**-Breve descrizione del problema e dell'oggetto dell'intervento**

**-Le linee essenziali di un modello teorico di riferimento**

**-La metodologia d'intervento (obiettivi e ipotesi, partecipanti coinvolti nella ricerca, strumenti utilizzati e tempi di realizzazione, le fasi, le risorse) specificando anche il tipo di collaborazione prevista tra diverse figure professionali implicate**

**-La verifica e la valutazione dell'efficacia del progetto.**

## Terza Prova Scritta

### TRACCIA 1

Il candidato delinea un esperimento in cui vengano messi a confronto due gruppi di soggetti, relativamente alla valutazione di un compito di ATTENZIONE.

*Il candidato espliciti:*

1. *la base scientifica e l'ipotesi di ricerca*
2. *le modalità di campionamento*
3. *le metodologie utilizzate e le fasi di applicazione della procedura*
4. *l'analisi dei dati*
5. *i risultati attesi discutendone le possibili alternative*
6. *la conclusione e la discussione.*

### TRACCIA 2

Matteo fin dalla nascita appare un bambino "difficile": è spesso irritabile, ha difficoltà nell'adattarsi ai ritmi normali del sonno e dell'alimentazione, manifesta un'irrequietezza esagerata. Non riesce a stare fermo, neppure quando si tenta di motivarlo mostrandogli giocattoli o promettendogli caramelle: la sua attenzione è limitata e il suo bisogno di muoversi continuo.

Ora Matteo frequenta la scuola materna, è allegro e affettuoso, partecipa a qualsiasi attività proposta, ma non riesce a fermarsi su uno stesso gioco un tempo sufficiente per apprendere le regole: vuol fare sempre di testa sua, così le relazioni con i coetanei diventano spesso problematiche. Matteo non è quasi mai aggressivo con loro e quando viene allontanato dal gioco, concentra la sua attenzione verso stimoli nuovi che gli appaiono più interessanti, finché si accorge che quegli oggetti inizialmente attraenti ed eccitanti perdono improvvisamente il loro fascino e si mette così alla ricerca di qualcos'altro allo scopo di ritrovare quell'interesse.

Le insegnanti sono consapevoli delle difficoltà nel gestire quei comportamenti così imprevedibili e poco controllati, ma non sembrano allarmate e identificano la causa di quell'eccessiva vivacità in una immaturità transitoria comune a molti bambini.

Intanto i genitori si sentono sempre più impotenti di fronte ai comportamenti del piccolo Matteo e alla scarsa incisività delle loro azioni educative. Per avere indicazioni educative più circostanziate richiedono consulenza psicologica.

*Il candidato illustri sinteticamente:*

- 1) *l'ipotesi o le ipotesi che si possono avanzare per spiegare le difficoltà del bambino;*
- 3) *di quali strumenti diagnostici ci si potrebbe avvalere per raccogliere ulteriori dati utili alla valutazione diagnostica;*
- 4) *il tipo di intervento ritenuto più idoneo, specificando il tipo di indirizzo, gli obiettivi e il setting.*

### TRACCIA 3

La Direzione sanitaria di un Reparto di Oncologia Pediatrica in seguito alla considerazione degli effetti negativi dell'elevato distress emotivo presente nello staff infermieristico, ha incaricato un'équipe psicologica di progettare un intervento sulla promozione del benessere lavorativo.

*Il candidato indichi come l'équipe di psicologi specialistica organizzerebbe il progetto di valutazione e intervento specificando:*

1. *obiettivi*
2. *metodologie e strumenti*
3. *tempi di realizzazione.*

### TRACCIA 4

Il Tribunale per i Minorenni di Roma ha incaricato lo psicologo del Servizio socio-sanitario territoriale di effettuare un'indagine psico-sociale su un fratello e una sorella, rispettivamente di 5 e di 8 anni, per un sospetto di trascuratezza emotivo-relazionale e materiale, a livello familiare, in base alla segnalazione degli insegnanti del plesso scolastico che accoglie i due minori nella scuola materna ed elementare.

*Il candidato indichi le modalità principali con cui svolgerebbe un'indagine di questo tipo e quali elementi indagherebbe maggiormente al fine della valutazione dei bambini e del loro nucleo familiare per elaborare un'esauriente relazione psico-sociale.*

## **TRACCIA 5**

A. una ragazza di 16 anni, a seguito di un tentativo di suicidio che ha comportato il ricovero in clinica neuropsichiatrica, al momento della dimissione, viene inviata al Centro di Salute Mentale con richiesta di intervento psicologico.

La ragazza si presenta con entrambi i genitori i quali, in precedenza, essendo la giovane minorenne, avevano rilasciato l'autorizzazione al colloquio, come richiesto.

I genitori appaiono restii a parlare, il padre in particolare esprime apertamente la sua diffidenza verso un trattamento specialistico e verso gli specialisti in genere; ognuno dei tre, comunque, si rifiuta di parlare per primo.

Durante il colloquio, la ragazza passa da un iniziale atteggiamento oppositivo, silenzioso, ad un attacco aperto nei confronti del padre.

Emerge che A. si sarebbe ritirata da scuola.

La ragazza ammette, inoltre, che le idee suicide sono da ricollegarsi alla mancanza di speranze per un futuro migliore.

*Sulla base dei dati forniti, il candidato indichi, in maniera sintetica:*

- 1. come procederebbe nella consultazione*
- 2. di quali altri dati ha bisogno per formulare una diagnosi*
- 3. quali ulteriori indagini e approfondimenti predisporrebbe e con quali strumenti psicodiagnostici.*

## **Sez A ( Vecchio Ordinamento)**

### **Prova Scritta**

#### **TEMA 1**

Il /la candidato/a descriva una teoria sul tema della MOTIVAZIONE, scegliendo tra quelle più recenti e rilevanti, e illustri sinteticamente un contesto applicativo (scegliendo negli ambiti della psicologia del lavoro, sociale, sperimentale, clinica, o dello sviluppo) per il tema in questione. Il /la candidato/a esponga anche gli aspetti metodologici e i collegamenti tra la teoria e il contesto applicativo.

#### **TEMA 2**

Il /la candidato/a descriva una teoria sul tema della MEMORIA, scegliendo tra quelle più recenti e rilevanti, e illustri sinteticamente un contesto applicativo (scegliendo negli ambiti della psicologia del lavoro, sociale, sperimentale, clinica, o dello sviluppo) per il tema in questione. Il /la candidato/a esponga anche gli aspetti metodologici e i collegamenti tra la teoria e il contesto applicativo.

#### **TEMA 3**

Il /la candidato/a descriva una teoria sul tema della PERSONALITA', scegliendo tra quelle più recenti e rilevanti, e illustri sinteticamente un contesto applicativo (scegliendo negli ambiti della psicologia del lavoro, sociale, sperimentale, clinica o dello sviluppo) per il tema in questione. Il /la candidato/a esponga anche gli aspetti metodologici e i collegamenti tra la teoria e il contesto applicativo.

## Prova Pratica

### TRACCIA 1

Il candidato delinea un esperimento in cui vengano messi a confronto due gruppi di soggetti, relativamente alla valutazione di un compito di ATTENZIONE.

*Il candidato espliciti:*

7. *la base scientifica e l'ipotesi di ricerca*
8. *le modalità di campionamento*
9. *le metodologie utilizzate e le fasi di applicazione della procedura*
10. *l'analisi dei dati*
11. *i risultati attesi discutendone le possibili alternative*
12. *la conclusione e la discussione.*

### TRACCIA 2

Matteo fin dalla nascita appare un bambino "difficile": è spesso irritabile, ha difficoltà nell'adattarsi ai ritmi normali del sonno e dell'alimentazione, manifesta un'irrequietezza esagerata. Non riesce a stare fermo, neppure quando si tenta di motivarlo mostrandogli giocattoli o promettendogli caramelle: la sua attenzione è limitata e il suo bisogno di muoversi continuo.

Ora Matteo frequenta la scuola materna, è allegro e affettuoso, partecipa a qualsiasi attività proposta, ma non riesce a fermarsi su uno stesso gioco un tempo sufficiente per apprendere le regole: vuol fare sempre di testa sua, così le relazioni con i coetanei diventano spesso problematiche. Matteo non è quasi mai aggressivo con loro e quando viene allontanato dal gioco, concentra la sua attenzione verso stimoli nuovi che gli appaiono più interessanti, finché si accorge che quegli oggetti inizialmente attraenti ed eccitanti perdono improvvisamente il loro fascino e si mette così alla ricerca di qualcos'altro allo scopo di ritrovare quell'interesse.

Le insegnanti sono consapevoli delle difficoltà nel gestire quei comportamenti così imprevedibili e poco controllati, ma non sembrano allarmate e identificano la causa di quell'eccessiva vivacità in una immaturità transitoria comune a molti bambini.

Intanto i genitori si sentono sempre più impotenti di fronte ai comportamenti del piccolo Matteo e alla scarsa incisività delle loro azioni educative. Per avere indicazioni educative più circostanziate richiedono consulenza psicologica.

*Il candidato illustri sinteticamente:*

- 1) *l'ipotesi o le ipotesi che si possono avanzare per spiegare le difficoltà del bambino;*
- 3) *di quali strumenti diagnostici ci si potrebbe avvalere per raccogliere ulteriori dati utili alla valutazione diagnostica;*
- 4) *il tipo di intervento ritenuto più idoneo, specificando il tipo di indirizzo, gli obiettivi e il setting.*

### TRACCIA 3

La Direzione sanitaria di un Reparto di Oncologia Pediatrica in seguito alla considerazione degli effetti negativi dell'elevato distress emotivo presente nello staff infermieristico, ha incaricato un'équipe psicologica di progettare un intervento sulla promozione del benessere lavorativo.

*Il candidato indichi come l'équipe di psicologi specialistica organizzerebbe il progetto di valutazione e intervento specificando:*

4. *obiettivi*
5. *metodologie e strumenti*
6. *tempi di realizzazione.*

### TRACCIA 4

Il Tribunale per i Minorenni di Roma ha incaricato lo psicologo del Servizio socio-sanitario territoriale di effettuare un'indagine psico-sociale su un fratello e una sorella, rispettivamente di 5 e di 8 anni, per un sospetto di trascuratezza emotivo-relazionale e materiale, a livello familiare, in base alla segnalazione degli insegnanti del plesso scolastico che accoglie i due minori nella scuola materna ed elementare.

*Il candidato indichi le modalità principali con cui svolgerebbe un'indagine di questo tipo e quali elementi indagherebbe maggiormente al fine della valutazione dei bambini e del loro nucleo familiare per elaborare un'esauriente relazione psico-sociale.*

## **TRACCIA 5**

A. una ragazza di 16 anni, a seguito di un tentativo di suicidio che ha comportato il ricovero in clinica neuropsichiatrica, al momento della dimissione, viene inviata al Centro di Salute Mentale con richiesta di intervento psicologico.

La ragazza si presenta con entrambi i genitori i quali, in precedenza, essendo la giovane minorenni, avevano rilasciato l'autorizzazione al colloquio, come richiesto.

I genitori appaiono restii a parlare, il padre in particolare esprime apertamente la sua diffidenza verso un trattamento specialistico e verso gli specialisti in genere; ognuno dei tre, comunque, si rifiuta di parlare per primo.

Durante il colloquio, la ragazza passa da un iniziale atteggiamento oppositivo, silenzioso, ad un attacco aperto nei confronti del padre.

Emerge che A. si sarebbe ritirata da scuola.

La ragazza ammette, inoltre, che le idee suicide sono da ricollegarsi alla mancanza di speranze per un futuro migliore.

*Sulla base dei dati forniti, il candidato indichi, in maniera sintetica:*

- 1. come procederebbe nella consultazione*
- 2. di quali altri dati ha bisogno per formulare una diagnosi*
- 3. quali ulteriori indagini e approfondimenti predisporrebbe e con quali strumenti psicodiagnostici.*

## **Sez B**

### **Prima Prova Scritta**

- 1.** Il candidato/a esponga, con riferimento ad una recente teoria a sua scelta sul tema della personalità, i seguenti punti:
  - principali costrutti della teoria scelta
  - i più significativi autori di riferimento
  - le variabili studiate e i metodi impiegati
  
- 2.** Il candidato/a esponga, con riferimento ad una recente teoria a sua scelta sul tema della motivazione, i seguenti punti:
  - principali costrutti della teoria scelta
  - i più significativi autori di riferimento
  - le variabili studiate e i metodi impiegati
  
- 3.** Il candidato/a esponga, con riferimento ad una recente teoria a sua scelta sul tema della memoria, i seguenti punti:
  - principali costrutti della teoria scelta
  - i più significativi autori di riferimento
  - le variabili studiate e i metodi impiegati

## **BIOLOGO**

### **Sez A ( laurea specialistica/ magistrale)**

### **Prima Prova Scritta**

1. MECCANISMI STRUTTURALI DI ADATTAMENTO ALL'AMBIENTE IN ANIMALI E VEGETALI.
2. IL PROCESSO TRASCRIZIONALE.
3. ESPRESSIONE MOLECOLARE DEI GENOMI VIRALI.

### **Seconda Prova Scritta**

1. LA REGOLAMENTAZIONE DELLA PROFESSIONE DI BIOLOGO.
2. LA DOCUMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI QUALITA'.
3. AUTOCONTROLLO ALIMENTARE E HACCP.

### **Sez A ( Vecchio Ordinamento)**

#### **Prova Scritta**

1. MECCANISMI STRUTTURALI DI ADATTAMENTO ALL'AMBIENTE IN ANIMALI E VEGETALI.
2. IL PROCESSO TRASCRIZIONALE.
3. ESPRESSIONE MOLECOLARE DEI GENOMI VIRALI

### **Sez B**

#### **Prima Prova Scritta**

1. I PLASTIDI: ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE, FUNZIONE ED EVOLUZIONE
2. PROTEINE ENZIMATICHE.
3. CICLO DI REPLICAZIONE DEI VIRUS

#### **Seconda Prova Scritta**

1. CELLULA PROCARIOTICA ED EUCARIOTICA: RAPPORTO MORFOFUNZIONALE
2. BIODIVERSITA'
3. HACCP ED IGIENE DEGLI ALIMENTI

## **DOTTORE COMMERCIALISTA**

### **Prima Prova Scritta**

1. Il candidato illustri il ruolo del patrimonio netto nell'economia delle società di capitali, soffermandosi, anche con opportuni esempi numerici, sulle operazioni relative al capitale proprio.
2. Il candidato illustri il principio della competenza economica per la determinazione del reddito d'esercizio e del correlato capitale di funzionamento, in riferimento ai principi civilistici e fiscali ed ai corretti principi contabili.
3. Il candidato, dopo aver illustrato la procedura di liquidazione di società di capitali e i suoi riflessi tributari, si soffermi sugli obblighi e responsabilità dei liquidatori in particolare in caso di in capienza dell'attivo, supponendo anche possibili soluzioni in sede concorsuale.

### **Seconda Prova Scritta**

1. Premessi brevi cenni sul reddito d'impresa, il candidato si soffermi sugli elementi attivi e passivi che compongono tale reddito.
  2. Il candidato illustri i doveri e le responsabilità del Collegio sindacale nelle società commerciali, evidenziando le differenze tra Srl e S.p.a.
  3. Il candidato illustri l'iter di approvazione del bilancio d'esercizio di una società di capitali, non quotata in borsa; rediga una bozza di avviso di convocazione dell'assemblea dei soci; illustri il contenuto della "Relazione sulla gestione".
- Il candidato, inoltre, illustri il trattamento di eventuali fatti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## Terza Prova Scritta

### Traccia 1

Il candidato, dopo aver riclassificato, per il solo esercizio 2009, i documenti di stato patrimoniale (secondo il criterio finanziario) e di conto economico (secondo lo schema a costo del venduto) di seguito riportati, relativi ad un'impresa operante nel settore industriale, analizzi la situazione reddituale e finanziaria mediante gli opportuni indici di bilancio.

Si tenga conto delle seguenti informazioni:

1. Nella voce "costo per godimento di beni di terzi" sono compresi i costi di competenza per canoni di leasing, relativi ad un contratto stipulato nel 2007, per l'utilizzo di un impianto. Si riporta di seguito il piano di ammortamento.

Cap €	tasso	anticipo	riscatto	iva	anni	vers.	nr rate	
10.000.000,00	10%	0.00	0.00	0%	5	annuale	5	
ammortamento								
cap	tasso	rata	q. i.	q. c.		c. e.	c. r.	r. r.
				imp.	iva			
100.000,00	10%	<b>2.637.974,80</b>	1.000.000,00	1.637.974,80	0.00	1.637.974,80	8.362.025,19	1 -- 4
8.362.025,19	10%	<b>2.637.974,80</b>	836.202,52	1.801.772,28	0.00	3.439.747,09	6.560.252,90	2 -- 3
6.560.252,90	10%	<b>2.637.974,80</b>	656.025,29	1.981.949,51	0.00	5.421.696,61	4.578.303,38	3 -- 2
4.578.303,38	10%	<b>2.637.974,80</b>	457.830,34	2.180.144,46	0.00	7.601.841,08	2.398.158,91	4 -- 1
2.398.158,91	10%	<b>2.637.974,80</b>	239.815,89	2.398.158,91	0.00	10.000.000,00	-	5 -- 0
riepilogo								
capitale rimborsato		13.189.874,00	riscatto		0.00	Totale rimborsato		13.189.874,00
iva anticipo		0	iva riscatto		0	totale iva		0

cap = capitale; nr<sup>a</sup> = numero rata; q. i. = quota interesse;

q. c. = quota capitale; c. e. = capitale estinto; c. r. = capitale residuo;

r. r. = rate residue

2. Il costo del personale riguarda per il 60% gli addetti alla produzione, per il 20% addetti all'amministrazione e per la parte restante addetti al marketing.
3. Si calcola che nel costo d'acquisto per materie prime, sussidiarie, consumo e merci sia compreso un onere finanziario implicito pari al 5% dell'importo complessivo.
4. Il candidato ipotizzi l'eventuale ripartizione tra le diverse aree funzionali delle altre voci di costo.

**CONTO ECONOMICO**

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 2) Variaz. Rim. prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
- 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinaz.
- 4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni
- 5) Altri ricavi e proventi con separata indicaz. contributi c.esercizio

**Totale valore produzione (A)**

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

- 6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci
- 7) Per servizi
- 8) Per godimento beni di terzi
- 9) Per il personale:
  - a) Salari e stipendi
  - b) Oneri sociali
  - c) Trattamento fine rapporto
  - d) Trattamento quiescenza e simili
  - e) Altri costi
- 10) Ammortamenti e svalutazioni:
  - a) Ammortam. immobiliz. immateriali
  - b) Ammortam. immobiliz. materiali
  - c) Altre svalutazioni delle immobilizzaz.
  - d) Svalutazione dei crediti compresi nello attivo circolante e delle disponib. liquide
- 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- 12) Accantonamenti per rischi
- 13) Altri accantonamenti
- 14) Oneri diversi di gestione

**Totale costi di produzione (B)**

**DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)**

**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

- 15) Proventi da partecipazioni
- 16) Altri proventi finanziari:
  - a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
  - b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
  - c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
  - d) proventi diversi dai precedenti
- 17) Interessi ed altri oneri finanziari

**Totale proventi e oneri finanziari**

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

- 18) Rivalutazioni
  - a) di partecipazioni
  - b) di immobilizzazioni finanziarie
  - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante
- 19) Svalutazioni
  - a) di partecipazioni
  - b) di immobilizzazioni finanziarie
  - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

**Totale rettif. valore att.fin. (D)**

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

- 20) Proventi, con separata indicazione plusvalenze alienazioni non iscr.
- 21) Oneri, con separata indicaz. Minus.alienezioni non iscr. N. 14

**Totale partite straordinarie (E)**

**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE**

**(A-B+C+D+E)**

- 22) Imposte sul reddito dell'esercizio
- 26) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

2007	2008	2009
203.659.803	419.754.113	465.244.013
52.000.000	18.500.000	- 3.000.000
	40.000.000	10.000.000
11.520.533	11.333.333	11.333.333
<b>267.180.336</b>	<b>489.587.446</b>	<b>483.577.346</b>
64.420.700	76.553.140	80.655.800
12.730.603	24.574.300	40.493.500
9.000.000	15.000.000	15.000.000
25.266.788	45.024.891	46.229.950
11.523.944	23.416.300	24.317.900
2.220.874	3.468.584	3.712.300
8.600.000	8.600.000	8.844.444
26.561.000	55.922.000	75.272.000
300.000	400.000	25.000.000
- 41.000.000	2.000.000	- 3.000.000
		250.000
7.200.000		
650.000	1.300.750	46.267.017
<b>127.473.909</b>	<b>256.259.965</b>	<b>363.042.911</b>
<b>139.706.427</b>	<b>233.327.481</b>	<b>120.534.435</b>
		6.500.000
	3.212.121	4.313.000
3.841.381	4.644.106	4.373.036
15.339.664	18.412.441	25.718.000
<b>- 11.498.283</b>	<b>- 10.556.214</b>	<b>- 10.531.964</b>
		7.140.000
	1.200.000	1.000.000
<b>- -</b>	<b>1.200.000</b>	<b>6.140.000</b>
1.736	20.413	63.500.000
4.335.133	2.500.000	5.000.000
<b>- 4.333.397</b>	<b>- 2.479.587</b>	<b>58.500.000</b>
<b>123.874.747</b>	<b>219.091.680</b>	<b>174.642.471</b>
<b>64.662.605</b>	<b>123.451.228</b>	<b>120.945.994</b>
<b>59.212.142</b>	<b>95.640.452</b>	<b>53.696.477</b>

## ATTIVO

2007 2008 2009

valori espressi in euro

## A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

## B) IMMOBILIZZAZIONI

## I. Immateriali

- 1) Costi di impianto e d'ampliamento
  - 2) Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità
  - 3) Diritti brevetto industr. e diritti utiliz. op. ing.
  - 4) Concessioni, licenze, marchi e simili
  - 5) Avviamento
  - 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
  - 7) Altre immobilizzazioni
- Fondo ammortamento immob.immateriali

**Totale immobilizz. immateriali**

## II. Materiali

- 1) Terreni e fabbricati
  - 2) Impianti e macchinari
  - 3) Attrezzature industriali e commerciali
  - 4) Altri beni
  - 5) Immobilizzazioni in corso e acconti
- Fondo ammortamento immob. materiali

**Totale immobilizz. materiali**

## III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
  - a) imprese controllate
  - b) imprese collegate
  - c) imprese controllanti
  - d) altre imprese

**Totale partecipazioni**

## 2) Crediti

- a) verso impr. controllate entro 12 mesi
- b) verso impr. controllate oltre 12 mesi
- c) verso impr. collegate entro 12 mesi
- d) verso impr. collegate oltre 12 mesi
- e) verso controllanti entro 12 mesi
- f) verso controllanti oltre 12 mesi
- g) verso altri entro 12 mesi
- h) verso altri oltre 12 mesi

**Totale crediti entro 12 mesi****Totale crediti oltre 12 mesi****Totale crediti**

## 3) Altri titoli

- 4) Azioni proprie, con indicaz. valore sociale complessivo

**Totale immobilizz. finanziarie****Totale immobilizzazioni (B)**

	2007	2008	2009
1) Costi di impianto e d'ampliamento	3.000.000	3.000.000	3.000.000
2) Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità			
3) Diritti brevetto industr. e diritti utiliz. op. ing.			
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	20.000.000	20.000.000	20.000.000
5) Avviamento	20.000.000	20.000.000	20.000.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre immobilizzazioni			5.815.833
- Fondo ammortamento immob.immateriali	- 8.600.000	- 17.200.000	- 26.044.444
<b>Totale immobilizz. immateriali</b>	<b>34.400.000</b>	<b>25.800.000</b>	<b>22.771.389</b>
1) Terreni e fabbricati	150.000.000	310.000.000	160.000.000
2) Impianti e macchinari	117.250.000	147.250.000	167.250.000
3) Attrezzature industriali e commerciali	46.100.000	56.100.000	56.100.000
4) Altri beni			
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		10.000.000	
- Fondo ammortamento immob. materiali	- 26.561.000	- 74.983.000	- 136.755.000
<b>Totale immobilizz. materiali</b>	<b>286.789.000</b>	<b>448.367.000</b>	<b>246.595.000</b>
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) altre imprese			
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2) Crediti			
a) verso impr. controllate entro 12 mesi			
b) verso impr. controllate oltre 12 mesi			
c) verso impr. collegate entro 12 mesi			
d) verso impr. collegate oltre 12 mesi			
e) verso controllanti entro 12 mesi			
f) verso controllanti oltre 12 mesi			
g) verso altri entro 12 mesi			
h) verso altri oltre 12 mesi	20.000.000	25.000.000	20.000.000
<b>Totale crediti entro 12 mesi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale crediti oltre 12 mesi</b>	<b>20.000.000</b>	<b>25.000.000</b>	<b>20.000.000</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>20.000.000</b>	<b>25.000.000</b>	<b>20.000.000</b>
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie, con indicaz. valore sociale complessivo			
<b>Totale immobilizz. finanziarie</b>	<b>20.000.000</b>	<b>25.000.000</b>	<b>20.000.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>341.189.000</b>	<b>499.167.000</b>	<b>289.366.389</b>

**C) ATTIVO CIRCOLANTE**

## I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav.
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

**Totale rimanenze**

## II. Crediti

- 1) verso clienti entro 12 mesi
- 2) verso clienti oltre 12 mesi
- 3) verso imprese controllate entro 12 mesi
- 4) verso imprese controllate oltre 12 mesi
- 5) verso imprese collegate entro 12 mesi
- 6) verso imprese collegate oltre 12 mesi
- 7) verso controllanti entro 12 mesi
- 8) verso controllanti oltre 12 mesi
- 9) crediti tributari
- 8) imposte anticipate
- 9) verso altri entro 12 mesi
- 10) verso altri oltre 12 mesi

**Totale crediti entro 12 mesi****Totale crediti oltre 12 mesi****Totale crediti**

## III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie, con indicaz. valore compl.
- 6) Altri titoli

**Totale attività finanziarie**

## IV. Disponibilità liquide

- 1) Depositi bancari e postali
- 2) Assegni
- 3) Denaro e valori in cassa

**Totale disponibilità liquide****Totale attivo circolante (C)****D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI**

- Ratei attivi  
Risconti attivi  
Disaggi

**Totale ratei e risconti attivi (D)****TOTALE ATTIVO**

41.000.000	39.000.000	42.000.000
17.000.000	22.000.000	29.000.000
35.000.000	48.500.000	38.500.000
<b>93.000.000</b>	<b>109.500.000</b>	<b>109.500.000</b>

129.090.777	226.371.601	207.441.913
44.550		
<b>129.135.327</b>	<b>226.371.601</b>	<b>207.441.913</b>
-	-	-
<b>129.135.327</b>	<b>226.371.601</b>	<b>207.441.913</b>

		37.140.000
	38.800.000	37.800.000
-	<b>38.800.000</b>	<b>74.940.000</b>

159.357.476	67.062.440	193.251.590
5.107.856	2.488.100	4.564.000
<b>164.465.332</b>	<b>69.550.540</b>	<b>197.815.590</b>
<b>386.600.659</b>	<b>444.222.141</b>	<b>589.697.503</b>

500.000	1.210.000	1.304.000
822.740	412.600	678.900
<b>1.322.740</b>	<b>1.622.600</b>	<b>1.982.900</b>
<b>729.112.399</b>	<b>945.011.741</b>	<b>881.046.792</b>

**PASSIVO E NETTO**

**A) PATRIMONIO NETTO**

- I. Capitale
- II. Riserva da sovrapprezzo azioni
- III. Riserva di rivalutazione
- IV. Riserva legale
- V. Riserva per azioni proprie in portafoglio
- VI. Riserve statutarie
- VII. Altre riserve
- VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo
- IX. Utile (Perdita) di esercizio

**Totale patrimonio netto (A)**

**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

- 1) Fondi trattam. quiescenza e obblighi sim.
- 2) Fondi per imposte
- 3) Altri accantonamenti

**Totale fondi rischi ed oneri (B)**

**C) TRATTAM.FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

**D) DEBITI**

- 1) Obbligazioni entro 12 mesi
- 2) Obbligazioni oltre 12 mesi
- 3) Obbligazioni convertibili entro 12 mesi
- 4) Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi
- 5) Debiti vs soci per finanziamenti
- 6) Debiti verso banche entro 12 mesi
- 7) Debiti verso banche oltre 12 mesi
- 8) Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi
- 9) Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi
- 10) Acconti entro 12 mesi
- 11) Acconti oltre 12 mesi
- 12) Debiti verso fornitori entro 12 mesi
- 13) Debiti verso fornitori oltre 12 mesi
- 14) Debiti rappresentati da titolo di credito entro 12 mesi
- 15) Debiti rappresentati da titolo di credito oltre 12 mesi
- 16) Debiti vs. impr. controllate entro 12 mesi
- 17) Debiti vs. impr. controllate oltre 12 mesi
- 18) Debiti vs. impr. collegate entro 12 mesi
- 19) Debiti vs. impr. collegate oltre 12 mesi
- 20) Debiti vs. controllanti entro 12 mesi
- 21) Debiti vs. controllanti oltre 12 mesi
- 22) Debiti tributari entro 12 mesi
- 23) Debiti tributari oltre 12 mesi
- 24) Debiti vs. istituti previd. e sicurezza sociale
- 25) Altri debiti

**Totale debiti entro 12 mesi**

**Totale debiti oltre 12 mesi**

**Totale debiti (D)**

**E) RATEI E RISCONTI SEPARATA INDICAZ. AGGIO PRESTITI**

- Ratei passivi
- Risconti passivi
- Aggio su prestiti

**Totale ratei /risconti pass. (E)**

**TOTALE PASSIVO E NETTO**

	2007	2008	2009
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I. Capitale	200.000.000	200.000.000	320.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		2.960.607	7.742.630
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI. Riserve statutarie			
VII. Altre riserve			
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo		56.251.535	47.109.964
IX. Utile (Perdita) di esercizio	59.212.142	95.640.452	53.696.477
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>259.212.142</b>	<b>354.852.594</b>	<b>428.549.071</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1) Fondi trattam. quiescenza e obblighi sim.			27.025.600
2) Fondi per imposte	7.200.000	7.200.000	7.450.000
3) Altri accantonamenti			
<b>Totale fondi rischi ed oneri (B)</b>	<b>7.200.000</b>	<b>7.200.000</b>	<b>34.475.600</b>
<b>C) TRATTAM.FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	47.604.274	51.072.858	54.785.158
<b>D) DEBITI</b>			
1) Obbligazioni entro 12 mesi			
2) Obbligazioni oltre 12 mesi			
3) Obbligazioni convertibili entro 12 mesi			
4) Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi			
5) Debiti vs soci per finanziamenti			
6) Debiti verso banche entro 12 mesi	107.077.000	206.412.013	170.456.718
7) Debiti verso banche oltre 12 mesi	166.000.000	143.413.000	121.902.988
8) Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi			
9) Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi			
10) Acconti entro 12 mesi			
11) Acconti oltre 12 mesi			
12) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	33.292.500	94.712.032	28.772.699
13) Debiti verso fornitori oltre 12 mesi			
14) Debiti rappresentati da titolo di credito entro 12 mesi	14.000.000	8.000.000	
15) Debiti rappresentati da titolo di credito oltre 12 mesi			
16) Debiti vs. impr. controllate entro 12 mesi			
17) Debiti vs. impr. controllate oltre 12 mesi			
18) Debiti vs. impr. collegate entro 12 mesi			
19) Debiti vs. impr. collegate oltre 12 mesi			
20) Debiti vs. controllanti entro 12 mesi			
21) Debiti vs. controllanti oltre 12 mesi			
22) Debiti tributari entro 12 mesi	62.515.694	47.131.654	20.835.566
23) Debiti tributari oltre 12 mesi			
24) Debiti vs. istituti previd. e sicurezza sociale	3.225.341	4.012.600	4.239.000
25) Altri debiti	16.478.500	21.714.000	12.500.000
<b>Totale debiti entro 12 mesi</b>	<b>236.589.035</b>	<b>381.982.299</b>	<b>236.803.983</b>
<b>Totale debiti oltre 12 mesi</b>	<b>166.000.000</b>	<b>143.413.000</b>	<b>121.902.988</b>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>402.589.035</b>	<b>525.395.299</b>	<b>358.706.971</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI SEPARATA INDICAZ. AGGIO PRESTITI</b>			
Ratei passivi	6.840.281	2.991.119	2.771.002
Risconti passivi	5.666.667	3.499.871	1.758.990
Aggio su prestiti			
<b>Totale ratei /risconti pass. (E)</b>	<b>12.506.948</b>	<b>6.490.990</b>	<b>4.529.992</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>729.112.399</b>	<b>945.011.741</b>	<b>881.046.792</b>

## Traccia 2

La situazione dei conti al 30/11/2009 di un'impresa industriale presenta i seguenti saldi:

CONTO	DARE	AVERE
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	15.000,00	
FABBRICATI	390.000,00	
IMPIANTI E MACCHINARI	520.000,00	
ARREDI E ATTREZZATURE	130.000,00	
ERARIO C/ACCONTO IRAP	20.000,00	
ERARIO C/ACCONTO IRES	60.000,00	
IVA A CREDITO	13.000,00	
CLIENTI ITALIA	201.000,00	
CAMBIALI ATTIVE (COMMERCIALI)	23.000,00	
DIPENDENTI C/RECUPERO CONTRIBUTI	1.863,00	
BANCA C/C	4.011,00	
CASSA	3.000,00	
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI		2.000,00
F:DO AMM.TO COSTI DI IMPIANTO		6.000,00
F.DO AMM.TO FABBRICATI		31.000,00
F.DO AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARI		120.000,00
F.DO AMM.TO ARREDI E ATTREZZATURE		65.000,00
CAPITALE SOCIALE		500.000,00
RISERVA LEGALE		50.000,00
MUTUI PASSIVI		200.000,00
FONDO T.F.R		41.600,00
ACCONTI DA COMMITTENTI		134.900,00
FORNITORI ITALIA		130.000,00
ENTI PREVIDENZIALI		14.500,00
ERARIO C/RITENUTE IRPEF		5.000,00
IVA A DEBITO		8.000,00
DEBITI DIVERSI		50.000,00
VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE	95.200,00	
VARIAZIONE RIMANENZE MATERIALI CONSUMO	35.000,00	
VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI	66.000,00	
RESI SU VENDITE	14.000,00	
MATERIE C/ACQUISTI	1.161.426,00	
MATERIALE DI CONSUMO C/ACQUISTI	129.000,00	
STIPENDI E SALARI	372.500,00	
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	106.000,00	
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	244.100,00	
INTERESSI PASSIVI C/C	4.000,00	
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	2.000,00	
ONERI BANCARI	3.000,00	
ONERI TRIBUTARI INDEDUCIBILI (ICI)	900,00	
PRODOTTI C/VENDITE		1.375.000,00
RICAVI LOTTI FUNZIONALI ULTIMATI		860.000,00
ALTRI PROVENTI		14.000,00
INTERESSI ATTIVI VS. CLIENTI		7.000,00
	3.614.000,00	3.614.000,00

Il candidato provveda a contabilizzare in P.D. le seguenti operazioni completando opportunamente con gli aspetti tributari (IVA se dovuta al 20%) ed esponendo ordinatamente i calcoli:

- il 01/12 si stipula un contratto di leasing finanziario relativo a macchine elettroniche d'ufficio pattuendo il pagamento di 48 canoni mensili da euro 800,00 ciascuno. Lo stesso giorno si provvede a liquidare e a pagare tramite c/c bancario il maxicanone iniziale di euro 6.000,00 ed il canone del mese di dicembre;

- il 03/12 si emette fattura per la vendita di prodotti finiti per euro 30.000,00, sconto incondizionato 2%; pagamento tramite ricevute bancarie a 30 gg. Il giorno seguente le ricevute bancarie vengono presentate alla banca che le accredita in c/c con la clausola SBF, al netto di oneri per euro 500,00;

- - il 05/12 si acquista un impianto per euro 60.000,00. Lo stesso giorno al fornitore viene ceduto in permuta a parziale pagamento per euro 20.000,00, emettendo regolare fattura, un impianto acquistato nel 2005 i cui dati sono i seguenti: costo storico euro 40.000,00; fondo ammortamento euro 30.000,00. Lo stesso 05/12 a saldo dell'operazione si emette un pagherò a 60 gg.;

- il 10/12 si acquistano materiali di consumo da un fornitore americano per \$ 10.000. Il cambio del dollaro rispetto all'euro è pari a 1,445; il regolamento avviene mediante accettazione di tratta a 30 gg.;

- il 13/12 si cedono ad una società di factoring crediti verso clienti per euro 40.000,00 scadenti il 10/02/2010 alle seguenti condizioni: clausola pro solvendo (con rivalsa); accredito immediato sul c/c bancario per l'80% del valore nominale; commissioni 1% sul valore nominale; liquidazione anticipata degli interessi al tasso annuo del 5%;

- il 15/12 si liquidano e si pagano gli stipendi relativi al mese di dicembre, così composti:

Stipendi e salari	56.000,00
Assegni familiari	3.800,00
	<u>59.800,00</u>
- Ritenute INPS dipendenti	4.900,00
- Ritenute IRPEF dipendenti	9.700,00
Netto	<u>45.200,00</u>

I contributi a carico dell'azienda ammontano a euro 21.000,00; contributo miglioramento pensioni anticipato dall'impresa per conto dei dipendenti: 0,50%;

- il 16/12 si provvede tramite c/c bancario ad effettuare i versamenti unificati utilizzando il mod. F24 (per gli importi si veda la situazione dei conti iniziale al 30/11). Si provvede inoltre a versare l'acconto dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del TFR, tenendo presente che la quota di rivalutazione del TFR relativa all'anno precedente (2008) è pari a euro 678,00, e il saldo ICI pari a euro 1.100,00;

- il 22/12 si acquistano, tramite addebito sul c/c bancario, euro 20.000,00 nominali di CCT, tasso annuo 2%, godimento 1/3-1/9, al corso di 99,25 + i, provvigioni 0,50% sul corso secco, bolli euro 5,00.

- il 27/12 si riceve e si paga tramite c/c bancario la fattura delle spedizioniere doganale comprensiva di diritti doganali per euro 600,00 spese di trasporto per euro 800,00 e l'IVA assolta in dogana (il cambio doganale è pari a 1,456);

Per l'assestamento e la chiusura dei conti si tenga conto, oltre a quanto emerge dalla contabilizzazione delle operazioni di esercizio, dei seguenti punti:

- si rileva il conguaglio relativo al premio INAIL per il 2009 per un importo di euro 2.300,00;
  - al 31/12 il cambio del dollaro rispetto all'euro è pari a 1,473;
  - si rilevano fatture da ricevere relative a servizi di consulenza resi nel 2009 pari a euro 12.000,00;
  - la società, in data 01/04/2009 ha stipulato un contratto di appalto per la realizzazione in 3 anni di un'opera divisa in 3 lotti al prezzo complessivo di euro 2.600.000,00. A novembre è stato ultimato e riconosciuto dal committente il primo lotto funzionale per euro 860.000,00 contabilizzato tra i ricavi.
- Il responsabile delle produzioni su commessa ha stimato per la realizzazione costi complessivi per euro 2.450.000,00, ivi compresi gli oneri per lo smobilizzo del cantiere, stimati in euro 80.000,00. Dai dati della contabilità analitica sono emersi i seguenti costi aggiornati al 31/12/2009:

- Spese per impianto cantiere	30.000,00
- Acquisto materie	256.000,00
- Mano d'opera diretta	375.000,00
- Altri costi industriali diretti	260.000,00

I costi generali industriali attribuibili alla commessa sono stati stimati pari a euro 84.000,00. A fine esercizio il materiale a piè d'opera si stima pari a euro 25.000,00, valore di costo. Si calcola la percentuale avanzamento lavori con il metodo del cost-to-cost;

- si effettua l'accantonamento al fondo T.F.R., considerando che le retribuzioni annue lorde corrisposte con continuità nell'esercizio 2009 sono pari a euro 428.500,00. La variazione dell'indice ISTAT rispetto al mese di dicembre 2008 è pari a 1,2%.

- si provvede a calcolare e a contabilizzare gli ammortamenti sulla base delle seguenti aliquote stabilite dal Ministero delle Finanze e giudicate congrue anche sotto il profilo civilistico: Fabbricati industriali 4%, Impianti e macchinari 15%, Arredi e attrezzature 25%. Per gli impianti e macchinari acquistati nell'esercizio si provvede a calcolare gli ammortamenti civilistici tenendo conto che la loro vita utile prevista è di 5 anni.

I costi d'impianto sono ammortizzati con l'aliquota del 20%.

- il costo delle rimanenze di materie prime viene calcolato secondo il LIFO continuo sulla base dei seguenti dati:

Rimanenze iniziali : unità 80 a euro 1.190,00

**MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO:**

febbraio:	acquisto	unità	333	a	euro	1.200,00
marzo:	consumo	unità	180			
maggio:	acquisto	unità.	320	a	euro	1.205,00
giugno:	consumo	unità	350			
settembre:	acquisto	unità	313	a	euro	1.202,00
dicembre:	consumo	unità	400			

Si tenga presente che il costo di riacquisto unitario è di euro 1.210,00.

Il costo delle rimanenze di materiali di consumo viene calcolato sempre in base al criterio LIFO per un totale di euro 33.000,00. Il valore complessivo al costo di riacquisto è valutato pari a euro 33.400,00.

I prodotti finiti, 120 unità in rimanenza, hanno un costo di produzione unitario stimato in euro 600,00. Il prezzo unitario di vendita è pari a euro 670,00. Non si prevedono variazioni nei prezzi;

- dall'estratto conto bancario al 31/12 risultano interessi passivi per euro 180,00, oneri bancari per euro 90,00 e interessi attivi per euro 100,00 (ritenuta IRES 27%);

- il mutuo passivo è stato contratto alle seguenti condizioni: rate semestrali con scadenza 1/3 - 1/9; tasso annuo di interesse 4,50%;

- si svalutano i crediti commerciali dell'1% del loro valore nominale;

- tra le spese per prestazioni di servizi sono compresi compensi ad amministratori di competenza dell'esercizio per euro 30.000,00 di cui solo 10.000,00 effettivamente pagati nell'esercizio 2009;

- ai fini del calcolo IRAP, si consideri che i contributi INAIL a carico dell'azienda (inclusi fra i contributi previdenziali) sono di euro 17.000,00 (14.700,00 di premio provvisorio + 2.300 relativi al conguaglio rilevato il 31/12) e che gli interessi passivi inclusi nei canoni di leasing ammontano a euro 100,00.

Il candidato proceda alla chiusura dei conti e alla determinazione del reddito, dopo aver opportunamente illustrato i calcoli per la determinazione delle imposte (IRAP e IRPEG), limitando per quanto possibile il carico fiscale.

### *Traccia 3*

Il candidato, dopo aver illustrato le norme che regolano il contenzioso tributario, approfondisca l'esame sulle diverse forme di accertamento presuntivo, evidenziando gli aspetti procedurali dell'accertamento basato sugli studi di settore.

Predisponga il ricorso avverso l'avviso di accertamento notificato ad una Srl operante nel settore del commercio di abbigliamento, con sede in Sardegna, alla quale la competente Agenzia delle Entrate, sulla base degli studi di settore relativi a tale attività, ha rettificato il volume delle vendite per il periodo di imposta 2008.